



# Università degli Studi dell'Aquila



Dipartimento di Ingegneria e Scienze  
dell'Informazione e Matematica

Università degli Studi dell'Aquila

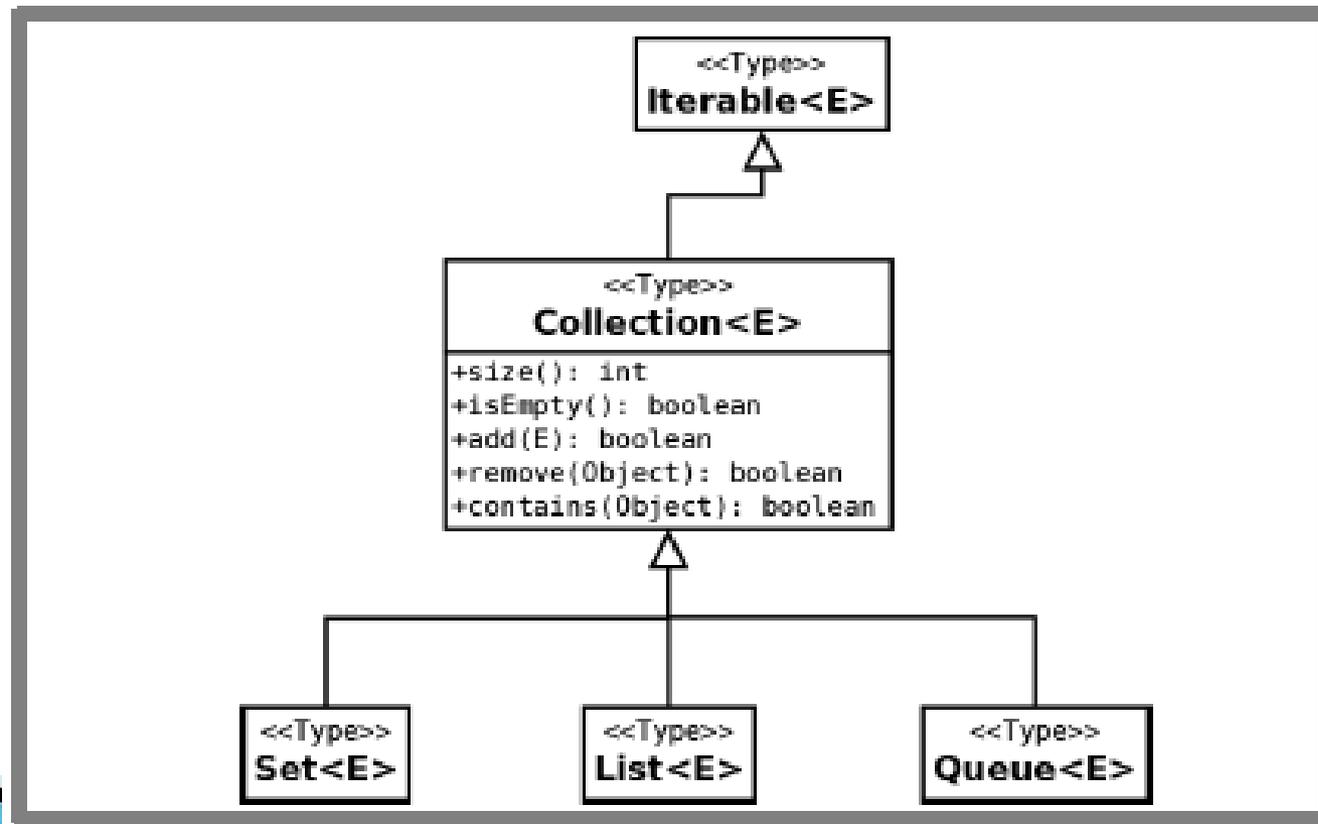
Corso di Algoritmi e Strutture Dati con Laboratorio

**La libreria standard: JCF (continua)**

# L'interfaccia Iterable

public interface Collection<E> extends Iterable<E>

- ▶ Interfacce collegate con Collection:



# Iteratori

- ▶ Consideriamo i seguenti esempi:
  - Dato un oggetto di una classe che implementa l'interfaccia `Collection` (“oggetto `Collection`” in breve) di studenti, visualizzare gli studenti migliori
  - Dato un oggetto `Collection` di membri di un club, aggiornare le quote dovute da ciascuno di essi
  - Dato un oggetto `Collection` di dipendenti a tempo pieno, calcolare il loro salario medio
- ▶ Notiamo che in ciascun esempio il compito da svolgere richiede l'accesso a tutti gli elementi di un oggetto `Collection`, uno dopo l'altro.

# Iteratori

- ▶ Come si può fare in modo che qualsiasi implementazione dell'interfaccia `Collection` consenta ai suoi utilizzatori di eseguire un'iterazione che coinvolga, uno dopo l'altro, tutti gli elementi presenti in un suo esemplare, senza violare il principio di astrazione per i dati?
- ▶ La soluzione risiede nell'uso degli **iteratori**, oggetti che consentono di accedere agli elementi di oggetti `Collection`.

## Iteratori: interfacce `Iterable<E>` e `Iterator<E>`

```
public interface Iterable<E> {  
    public Iterator<E> iterator();  
}
```

```
public interface Iterator<E> {  
    public E next();  
    public boolean hasNext();  
    public void remove(); //optional  
}
```

- ▶ Ogni classe che implementa `Iterable<E>` deve avere un metodo `iterator()` che restituisce un iteratore sugli elementi interni alla classe stessa

# Iteratori: l'interfaccia `Iterator<E>`

- ▶ L'interfaccia `Iterator<E>` astrae il processo di scandire gli elementi di una collezione uno alla volta
- ▶ Permette di scandire gli elementi della struttura dati a prescindere dall'implementazione della struttura dati
- ▶ In Java un iteratore ha due primitive fondamentali specificate dall'interfaccia `java.util.Iterator`:
  1. **`hasNext()`** : verifica se c'è ancora un elemento nella collezione
  2. **`next()`** : restituisce il prossimo elemento della collezione

## Iteratori: un esempio

- ▶ Sia `myColl` un riferimento ad un esemplare di una classe `Collection<String>`. Si vogliono visualizzare tutti i suoi elementi che iniziano con la lettera 'a'.
- ▶ Creiamo un oggetto iteratore. Un iteratore si ottiene invocando il metodo `iterator()` sull'oggetto che rappresenta la collezione stessa:

```
Collection<String> myColl = new ...;
```

```
...
```

```
Iterator<String> itr = myColl.iterator();
```

## Iteratori: un esempio

```
Iterator<String> itr = myColl.iterator();
```

### ► Eseguiamo la scansione:

```
String word;  
while (itr.hasNext()) {  
    word=itr.next();  
    if (word.charAt(0)=='a')  
        System.out.println(word); }  
}
```

# Iteratori: schema tipico

```
Iterator<T> it = ottieni un iteratore  
                per la collezione  
while (it.hasNext()) {  
    T elem = it.next();  
    elabora l'elemento  
}
```

# Iteratori: il problema dei duplicati

```
public static boolean verificaDupOrdIterator(List<String> S) {
    Collections.sort(S); //ordina la lista di stringhe
    Iterator<String> it = S.iterator();
    if (!it.hasNext()) return false;
    String pred = it.next();
    while (it.hasNext()) {
        String succ=it.next();
        if (pred.equals(succ)) return true;
        pred=succ;
    }
    return false;
}
```

# Il ciclo for-each

- ▶ Se un oggetto `myColl` appartiene ad una collection class che implementa `Iterable<A>`, per una data classe `A`, è possibile scrivere il seguente ciclo for-each:

```
for (A a: myColl) {  
    // corpo del ciclo  
    ...  
}
```

## Il ciclo for-each

- ▶ Il ciclo precedente è equivalente al blocco seguente:

```
Iterator<A> it = myColl.iterator();  
while (it.hasNext()) {  
    A a = it.next();  
    // corpo del ciclo  
    ...  
}
```

- ▶ Come si vede, il ciclo for-each è più sintetico e riduce drasticamente il rischio di scrivere codice errato

# Il ciclo `for-each`

## ▶ Il ciclo `for-each`:

```
for (A a: <exp>) {  
    // corpo del ciclo  
    ...  
}
```

## ▶ è corretto a queste condizioni:

1. `<exp>` è una espressione di tipo “array di T” oppure di un sottotipo di “`Iterable<T>`”
2. T è assegnabile ad A

## Il ciclo for-each

- ▶ Esempio: sia `myColl` un riferimento ad un esemplare di una classe `Collection<String>`. Si vogliono visualizzare tutti i suoi elementi che iniziano con la lettera 'a'.
- ▶ “*for each word in myColl...*”

```
for (String word: myColl)
    if (word.charAt(0) == 'a')
        System.out.println(word);
```

# Iteratori

- ▶ **void remove()** removes from the underlying collection the last element returned by this iterator (optional operation).
- ▶ This method can be called only once per call to **next()**.
- ▶ The behavior of an iterator is unspecified if the underlying collection is modified while the iteration is in progress in any way other than by calling this method.

## Esempio: la classe **RandomList2**

- ▶ Avremmo potuto usare un enunciato for-each avanzato per scandire `randList`? No, perché oltre a ispezionare la lista, eliminiamo alcuni elementi contenuti in essa.

## Ricorda:

- ▶ Ogni classe per rappresentare collezioni di elementi dovrebbe implementare l'interfaccia `Iterable<E>`.
- ▶ L'interfaccia `List<E>` estende l'interfaccia `Iterable<E>`, pertanto ogni oggetto di tipo `List<E>` è "iterabile".